

RELAZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA DAL TEAM GHOST HUNTER PADOVA

Sopralluogo diurno dalle ore 16:00 fino alle ore 20:00 del 11/03/2018

Il sopralluogo di ricerca è iniziato con la perlustrazione di tutti gli ambienti: la torre di San Zenone degli Ezzelini, la cripta risalente circa all'epoca romana, la chiesetta, recandosi poi nelle varie stanze della struttura, concludendo con il vecchio cimitero posto a ridosso della torre.

Nella fase del sopralluogo sono state effettuate diverse riprese video, sia interne che esterne, per confezionare, in un secondo momento, il docu-video dell'indagine.

Inoltre sono state effettuate verifiche visive (foto normali) e strumentali, quali: il controllo della temperatura, rilevamenti degli eventuali campi elettromagnetici, volti ad individuare ogni possibile fonte di inquinamento che avrebbe potuto influenzare la sperimentazione.

Sono stati presi accordi con la gestione, circa la data della futura indagine, con l'acquisizione di tutti i permessi necessari.

Pre-indagine dalle ore 18:30 fino alle ore 19:30 del 20/04/2018

Nella pre-indagine sono stati perlustrati ulteriormente i locali, sono state settate le attrezzature ed i registratori, in maniera tale che registrassero per alcune ore in ambienti vuoti (con nessuno all'interno).

I registratori sono stati posizionati nei seguenti luoghi:

YAMAHA: TORRE

PC CON MICROFONO: CRIPTA

SONY: STANZA PRE CRIPTA

ZOOM: CHIESETTA

Indagine strumentale dalle ore 21:00 alle ore 01:30 del 20/04/2018

L'indagine notturna si è incentrata nell'acquisizione di video e sessioni fotografiche, con l'ausilio di una macchina fotografica predisposta per fotografie in infrarosso ed ultravioletto, e di registratori digitali con i quali si è continuato a svolgere verifiche metafoniche.

Nella sacrestia è stato effettuato un esperimento metafonico, mediante l'utilizzo di una radio sintonizzata sulle onde corte. Tale metodo permetterebbe di consentire l'ottenimento, già in fase di registrazione, di un eventuale riscontro diretto alle domande che vengono formulate.

Durante questa fase, sono state poste verbalmente delle domande inerenti alla storia del luogo e alle testimonianze di fatti insoliti, senza però ottenere, apparentemente, alcuna risposta in termini di EVP (fenomeno delle voci elettroniche). Successivamente all'indagine, in fase di analisi dei file, e cioè al riascolto dei modulati audio, è stata rilevata una anomalia degna di nota: nella fase di sintonizzazione della radio sul "rumore bianco", è stato riscontrato un avvertimento riferito ad Alberico, fratello di Ezzelino III da Romano. L'EVP sembra dire: "Alberico torna indietro, mi senti diamo (siamo) loro (allora) contatto". Tale voce elettronica non è stata avvertita dal team durante la fase di registrazione nella sacrestia. Un'altra sperimentazione effettuata a San Zenone degli Ezzelini è lo spunto quantico: cercare di far emergere una

parte di multidimensionalismo, in modo tale che l'evento a cui si desidera assistere, sia in linea con l'evento accaduto nel passato. Per attuare questa sperimentazione è stato chiesto ad un rievocatore, presente nella sessione d'indagine strumentale, di recitare ad alta voce, un monologo che rievocasse la battaglia che ha portato Ezzelino da Romano alla morte. Tale tentativo non ha portato comunque a riscontri degni di nota.

Durante l'indagine sono state effettuate numerose domande ad alta voce, sull'eccidio della famiglia di Alberico e chiesto se tra quelle antiche mura ci fosse qualcuno di un'epoca/ceto sociale particolare, ed in particolar modo e se fosse presente Mesa da Porcilia: il comandante che ha tradito i da Romano consegnando, di fatto, Alberico e la sua famiglia ai suoi nemici. Sono stati utilizzati alcuni metodi sperimentali per tentare di interagire con le eventuali energie sottili utilizzando: una candela accesa (con la richiesta di muovere la fiamma, alzarla o abbassarla o addirittura di spegnerla), i sensori di movimento e un geophono (strumento atto a segnalare eventuali vibrazioni del suolo, dovute ad eventuali passi), il rilevatore di campi elettromagnetici, senza ottenere alcun riscontro.

Il team si è poi spostato nella chiesetta, dove sono presenti dei manichini in vesti medievali, è stato nuovamente tentato lo spunto quantico, stavolta diffondendo nell'ambiente l'audio di un suono di una campana e dei canti gregoriani concludendo con la lettura ad alta voce di un passo di un libro che riporta le ultime parole di Alberico ai suoi figli. Posti istanti più tardi, Diego che ha dato voce alle ultime parole di Alberico, ha avvertito una forte alitata gelida in pieno volto.

Si è deciso di concludere l'indagine nella cripta, con l'effettuazione di una nuova sessione di metaforia utilizzando una radio sintonizzata sulle onde corte. Sono state poste ad alta voce alcune domande sui corpi rinvenuti, in passato in quel luogo.

ANALISI MATERIALE FOTOGRAFICO

Sono state scattate un centinaio di foto ad infrarosso ed ultravioletto ma in nessuno scatto, in fase di analisi con software scientifico, sono state evidenziate anomalie degne di nota.

La foto trappola, inoltre, non ha scattato alcuna diapositiva.

ANALISI MATERIALE AUDIO

Si allegano i file, ognuno con il proprio titolo. Ne consigliamo l'ascolto mediante l'uso delle cuffie per una migliore comprensione, dopo averne letto naturalmente, il titolo.

REG. SONY – DIRETTA INDAGINE:

1 – “Alberico torna indietro, sentimi, diamo loro un contatto...” (sacrestia)

2 – sospiro (chiesetta)